



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

**SETTORE ECOLOGIA
TUTELA DEL SUOLO E RIFIUTI**

**Proposta nr. 60 del 10/03/2014 -
Determinazione nr. 608 del 11/03/2014**

OGGETTO: D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. e DPR 59/2013 Autorizzazione Unica Ambientale. Società FORNER GIUSEPPE SRL stabilimento sito in Via IV novembre n. 38, a Roveredo in Piano (PN).

IL DIRIGENTE

PREMESSA

1. Fatto

La Ditta **FORNER GIUSEPPE SRL** con sede legale e produttiva in via IV novembre, n. 38 in Comune di Roveredo in Piano (PN) in persona del Legale Rappresentante pro-tempore quale Gestore dell'impianto ha presentato, tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Pordenone, la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale corredata dalla documentazione tecnica.

Si fa presente che:

- l'istanza è pervenuta allo Sportello in data 03/02/2014, acquisita agli atti con prot. n. 2014/8295 ed assunta al prot. prov. n. 9215 del 06/02/2014;
- sono stati assolti i diritti di bollo;
- l'istanza comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - o comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 214-216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di competenza provinciale;
 - o autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di competenza provinciale;
 - o comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, di competenza comunale.

2. Documenti

Ai fini del rilascio dell'AUA, tutta la documentazione prodotta dalla Società è stata trasmessa dallo SUAP ai seguenti Soggetti competenti:

- Provincia di Pordenone – Servizio Qualità dell'Aria e Servizio Tutela del suolo e rifiuti;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA FVG) Dipartimento di Pordenone;

- Comune di Roveredo in Piano Servizio Urbanistica - Edilizia Privata ed Attività Produttive.

E' stata esaminata ed istruita tutta la documentazione presentata con l'istanza e in sede di Conferenza di Servizi (CS) che è stata ritenuta esaustiva ai fini della corretta istruttoria della pratica e che viene di seguito elencata:

- domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per l'autorizzazione generale alle emissioni di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e la comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 214-216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- carta tecnica regionale e piano regolatore comunale;
- attestazione pagamento diritti registro;
- domanda al SUAP;
- allegato_4.8_domanda di adesione emissioni generali;
- emissioni_3_AG_planimetria_stabilimento;
- allegato_7_rifiuti *come aggiornato in sede di CS*;
- allegato_7_4_scheda recupero rifiuti *come aggiornata in sede di CS*;
- allegato_7_13_scheda messa in riserva rifiuti;
- allegato_7_10_relazione_tecnica;
- allegato_7_11_planimetria impianto_rifiuti_deflusso acque meteoriche;
- allegato_7_11/2_planimetria impianto_rifiuti_deposito rifiuti prodotti.

3. Istruttoria

La ditta FORNER GIUSEPPE SRL opera nel settore delle demolizioni, degli scavi e della realizzazione delle reti infrastrutturali.

A completamento del proprio ciclo produttivo e al fine di fornire un servizio completo alla propria clientela, la ditta ha avviato presso il cantiere della propria sede, identificata ai mappali n. 219, 221, 143, 144 in Comune di Roveredo in Piano via IV Novembre, 38, un'attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi. Per tale attività la Società è iscritta nel registro provinciale delle imprese in regime semplificato con la posizione n. 174 a far data dal 05/03/2002.

Con la domanda di AUA la ditta intende rinnovare l'iscrizione nel registro provinciale apportando delle modifiche delle aree interessate all'attività di recupero, in particolare modificando l'area di messa in riserva e di lavorazione spostando ed aumentando l'area di deposito del materiale recuperato.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, l'attività può produrre esclusivamente emissioni diffuse di polveri.

Il Settore Ecologia quale autorità competente ha:

- comunicato l'avvio del procedimento con nota prot n. 2014/11031;
- effettuato un sopralluogo presso l'impianto in data 25/02/2014;
- indetto e convocato la CS per il 27/02/2014.

La CS:

- ha preso atto dei pareri favorevoli di ARPA-FVG – Dipartimento di Pordenone trasmessi con note prot. arpan/2014/6595 e 2014/6713 del 26/02/2014;

- ha chiesto integrazioni documentali alla Ditta che sono state consegnate direttamente in sede di CS;
- ha preso atto del parere del Comune di Roveredo in Piano inviato con nota prot. n. 2014/2263 relativamente al nulla osta sul rumore;
- si è conclusa con parere favorevole al rilascio dell'AUA.

4. Normativa

- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed in particolare:
 - o parte quarta artt. 214 e 216 (comunicazioni in materia di rifiuti);
 - o parte quinta art. 272 (autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera);
- Legge 447/1995 art. 8, commi 4 e 6;
- Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128;
- D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 e s.m.i. *"Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso"*;
- Legge Regionale 27 novembre 2006, n. 24;
- Legge Regionale 18 giugno 2007, n. 16.

5. Motivazione

La decisione al rilascio dell'AUA si fonda sull'istruttoria tecnica effettuata:

- dal Servizio Tutela del suolo e rifiuti del Settore Ecologia dalla quale emerge che la Società rispetta quanto previsto dagli artt. 214-216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dal DM 5/02/98 e s.m.i., in particolare per quanto riguarda le tipologie recuperate, i quantitativi indicati, l'attività di recupero prevista e le modalità di gestione dei rifiuti adottate;
- dal Servizio Qualità dell'Aria del Settore Ecologia in base alla documentazione tecnica presentata come previsto dalla Det. Dir. n. 2249 del 21/09/2011 per l'attività di *"trattamento, stoccaggio e movimentazione di materiali inerti polverulenti non pericolosi"* e sulla dichiarazione della Società che l'impianto possiede i requisiti riportati nell'autorizzazione a carattere generale sopra citata;
- dal Servizio Urbanistica - Edilizia Privata ed Attività Produttive e il Servizio Ambiente del Comune di Roveredo di Piano che evidenzia come l'attività

produttiva rispetti quanto previsto dal Piano Comunale di Classificazione Acustica;

Il provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla "regolarità tecnica".

**6.
Responsabilità
procedimentale**

Si richiama l'art. 107 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle "*Funzioni e responsabilità della dirigenza*", le norme dello Statuto provinciale ed il Regolamento di Organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale n. 16 del 01/06/2012 relativa al conferimento degli incarichi Dirigenziali, che attribuisce al Dott. Sergio Cristante la Dirigenza del Settore Ecologia.

Si richiama, inoltre, la deliberazione della G.P. n. 28 del 13/02/2014 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione e Piano degli Obiettivi anno 2014".

Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di Pordenone: dott.ssa Silvia Cigana.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. Decisione

Di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R.59/2013 a favore della Ditta **FORNER GIUSEPPE SRL** con sede legale e produttiva in via IV novembre, n. 38 in Comune di Roveredo in Piano (PN), per i seguenti titoli abilitativi:

- comunicazione in materia di rifiuti di cui agli art. 214-216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, esprimendo il proprio parere favorevole al rinnovo con modifica sostanziale dell'iscrizione dell'impianto nel registro provinciale delle imprese in regime semplificato alla posizione n. 174, così come specificato nell' Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 rilasciata dalla Provincia di Pordenone con Det. Dir. n. 2249 del 21.09.2011 (che si allega alla presente e ne fa parte integrante, comprensiva dell'Allegato 1) relativa all'attività di "trattamento, stoccaggio e movimentazione di materiali inerti polverulenti non pericolosi";
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, parere favorevole rilasciato dal Comune di

Roveredo in Piano così come specificato nell' Allegato B, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

- 2. Obblighi e prescrizioni**
- e La Società deve, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera generate dall'attività, rispettare tutti gli obblighi, le prescrizioni e i requisiti previsti nell'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Pordenone con Det. Dir. n. 2249 del 21.09.2011.

- 3. Durata**
- La validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art.3, comma 6, del D.P.R.59/2013 è pari ad anni quindici (15) a partire dalla data di rilascio del provvedimento da parte del SUAP competente.

Sei mesi prima della scadenza dovrà essere richiesto tramite il SUAP competente il rinnovo del presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 5, 1 comma, del D.P.R.59/2013.

- 4. Avvertenze**
1. Sono fatte salve, ferme restando al riguardo le responsabilità del soggetto come sopra autorizzato, le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di lavorazioni insalubri, alla disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, alle disposizioni in materia edilizio-urbanistica e di prevenzione incendi ed infortuni.
 2. L'autorità competente potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative qualora emerga che l'inquinamento provocato dall'attività dell'impianto è tale da renderlo necessario. Tale eventuale aggiornamento non modificherà la durata dell'autorizzazione.
 3. L'Autorità competente si riserva di rinnovare o rivedere le prescrizioni contenute nell'autorizzazione, prima della sua naturale scadenza quando:
 - le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 - nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigono;
 - vengano riscontrate situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
 - ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.
 4. In caso di modifica dell'attività o dell'impianto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
 5. Ogni eventuale variazione relativa della denominazione della Società o modifiche dell'assetto societario dovranno essere comunicate sempre tramite SUAP, alla Provincia-Autorità competente. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere preventivamente autorizzato.
 6. La cessazione dell'attività deve essere tempestivamente comunicata all'Autorità competente.
 7. L'Autorità competente è autorizzata ad effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle eventuali prescrizioni autorizzative.
 8. La mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo sostituito, ed in relazione

alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente.

9. Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si richiamano le disposizioni normative vigenti in materia.
10. Il presente provvedimento viene trasmesso allo Sportello Unico competente ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 59/13.
11. Copia del presente provvedimento o del provvedimento unico finale deve essere trasmessa da parte dello SUAP competente alla Società FORNER GIUSEPPE SRL, al Comune di Roveredo in Piano (PN) e al Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA anche ai fini dell'effettuazione del primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione da svolgere entro sei mesi dalla data di messa a regime degli impianti, come previsto dall'art. 269 c. 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla "regolarità tecnica".

5. A chi ricorrere

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, il soggetto destinatario del provvedimento può presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla trasmissione della presente Autorizzazione.

ALLEGATO A – COMUNICAZIONE IN MATERIA DI RIFIUTI

Società: FORNER GIUSEPPE SRL
Sede Legale: via IV novembre, n. 38 - Roveredo in Piano
Stabilimento: via IV novembre, n. 38 - Roveredo in Piano

Descrizione attività di recupero

I rifiuti, dopo il controllo in area di conferimento, vengono collocati nelle rispettive zone di stoccaggio in attesa di essere frantumati e vagliati.

Il materiale ottenuto è classificato come “*materia prima secondaria per l’edilizia*” e stoccato in apposita area come indicato in planimetria.

Tutte le aree dedicate alla gestione dei rifiuti (area conferimento, area deposito rifiuti in attesa di lavorazione, area lavorazione e area deposito materia prima secondaria) sono individuate e fisicamente separate.

Rinnovo per modifica sostanziale

Si rinnova l’iscrizione dell’impianto nel registro provinciale delle imprese in regime semplificato di cui agli artt. 214-216 del Dlgs 152/2006 e s.m.i. con la posizione **n° 174**, per modifica delle aree di messa in riserva, lavorazione e deposito del materiale recuperato.

La scheda riassuntiva sotto riportata, estratta dal predetto Registro, riepiloga i dati essenziali dell’impianto di recupero:

Attività di recupero	Tipologia	Descrizione	Recupero	Codice rifiuto	Quantità Mg/anno
Produzione di manufatti e prodotti per l’edilizia	7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali.	[R5]	101311 170101 170102 170103 170107 170802 170904 200301	29000
	7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	[R5]	170302	1125
TOTALE RIFIUTI GESTITI ANNUALMENTE					30125

Si evidenzia che l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti prevede di:

- effettuare le operazioni di recupero nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel Dlgs. 152/2006, e successive modifiche e integrazioni, nella normativa tecnica vigente (DM 5/2/98) e nelle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, di sicurezza sul lavoro;
- rispettare tutti gli altri adempimenti e disposizioni previsti dalla vigente disciplina in materia di rifiuti. In particolare l'obbligo di tenuta dei registri di carico e scarico e del controllo della tracciabilità (Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- versare alla Provincia il diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98, entro il 30 aprile di ogni anno, sapendo che il mancato versamento entro il termine previsto comporta l'automatica sospensione dell'iscrizione nel Registro;
- dimostrare, qualora richiesto, il possesso dei requisiti richiesti per la gestione dei rifiuti in relazione a quanto definito dalla normativa tecnica;
- fornire le informazioni sulla tracciabilità dei rifiuti all'autorità di controllo che ne faccia richiesta;
- disporre l'effettuazione delle analisi e dei test di cessione, se prescritti, nei modi e tempi previsti dalle Norme Tecniche e metterli a disposizione o fornirne copia all'autorità di controllo che ne faccia richiesta.

ALLEGATO B

Parere del Comune di Roveredo in Piano come da nota assunta al prot. n. 2014/2263

OGGETTO: Conferma Conformità Urbanistico-Edilizia per rilascio Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e parere Ufficio Ambiente e parere favorevole su rumore.

Ditta: "FORNER Giuseppe s.r.l." l'immobile ubicato in Roveredo in Piano (PN) in Via IV Novembre n. 38.

In riferimento alla convocazione della conferenza tecnica per rilascio dell'A.U.A., si dichiara quanto segue:

L'unità immobiliare oggetto dell'intervento, ubicato a Roveredo in Piano in Via IV Novembre n. 38, nell'ultimo intervento è stata interessata da:

- P.U.F. n. 16/2012-22/2012 del 17/09/2012 permesso di costruire n. 2012/006-2012/021 del 22/08/2012 per la realizzazione delle "opere di mitigazione visiva mediante creazione di rilevato di terreno ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. e) della L.R. 19/2009".

Vista anche il Permesso di Sanatoria n. 2008/237 del 30/01/2009 per "opere in difformità dal permesso di costruire n. 2008/139 SUAP 83/08" e la relativa agibilità prot. n. 5609/P del 08/04/2009.

Visti gli elaborati grafici e l'oggetto della richiesta allegati alla richiesta si evidenzia che:

- esiste la compatibilità urbanistica dei locali relativamente all'attività oggetto della domanda;
- esiste la compatibilità edilizia dei locali relativamente all'attività oggetto della domanda.

Con la presente si informa inoltre che il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed Ambiente ha trasmesso a mezzo mail in data 25/02/2014 il seguente parere di competenza "*parere favorevole*".

Si evidenzia che il Comune di Roveredo in Piano ha adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA), andando a classificare come classe V la pertinenza della zona produttiva in questione: per tale motivo si rilascia parere favorevole, sentito anche il Servizio Ambiente, anche sotto il profilo del rumore prodotto dall'esercizio dell'attività in oggetto.

Pordenone, li 11/03/2014

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni